



Sezione Regionale CAMPANIA  
Responsabile VFC Antonio TESONE  
Cell.3346977348 - Fax 0812595462  
PEC [conapo.campania@pec.it](mailto:conapo.campania@pec.it)  
mail [campania@conapo.it](mailto:campania@conapo.it)

Napoli, 13 Giugno 2018

Prot.n.17/2018

At Direzione VV.F Campania

Dott. Ing. Giovanni Nanni

**Oggetto: NIAT – Perché non decolla in Campania!!!**

Egregio Signor Direttore,

la sua risposta alle OO.SS della Campania in relazione all'individuazione del personale per i corsi Niat del 10/02/17 N.0002772 in cui, giustamente rammenta che l'individuazione di tale personale è di Competenza dei Comandanti Provinciali se da un lato da indicazioni nel merito dall'altro continua, purtroppo, a far restare senza risposta la totale mancanza sul territorio regionale di specifici Nuclei Niat.

Eppure il modello Organizzativo definito dal Capo del Corpo Ing. Giomi definita dal 14/05/2015 con nota ufficiale N.0005646 Registro ufficiale dipvvf 0005770 definisce con precisione che:

**Devono essere definiti dalle direzioni Regionali i numeri totali della quota di personale da dedicare a questo scopo;**

**Devono si essere istituiti preso i capuologhi di regione ma devono operare alle dirette dipendenze delle Direzioni Regionali;**

**Devono essere definiti dalle direzioni Regionali i modelli organizzativi in base alle realtà territoriali;**

**I signori Direttori Regionali devono relazionare sulle iniziative intraprese in merito;**

Al di là delle note e dei riferimenti normativi solo il buon senso dovrebbe far sì che, in considerazione delle nostre particolari realtà territoriali e del fatto che in regione esistono 20 unità già formate più mezzi ed attrezzature i Nuclei Niat dovrebbero essere pronti ed attivi già da tempo.

Purtroppo non è così e viene spontaneo chiedersi il perché?

In realtà territoriali difficili e complesse come le nostre, dove è forte la presenza della criminalità organizzata, dove i roghi illegali sono all'ordine del giorno, dove è tristemente famosa la zona della "terra dei fuochi", dove la presenza di un Nucleo Investigativo dei VV.F non è solo auspicabile ma, di fatto necessaria, ma al momento non abbiamo alcun nucleo NIAT.

**Se il Compito dei Comandanti è individuare il personale il suo compito, crediamo alla luce di quanto definito dal Capo del Corpo Nazionale VV.F, è vigilare e verificare che tale progetto e modello organizzativo non resti lettera morta.**

In relazione a quanto sopra chiediamo quindi la verifica dello stato dell'arte dei Comandi Provinciali della Regione in relazione all'istituzione dei Nuclei Niat.

In allegato le due note citate.

In attesa di un suo riscontro le inviamo i nostri saluti.



Il Segretario Regionale  
CONA.PO Sindacato Autonomo VV.F  
VFC Tesone Antonio



*Ministero dell'Interno*  
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO  
DEL SOCCORSO PUBBLICO  
E DELLA DIFESA CIVILE

Alle Direzioni Interregionali e Regionali VV.F.

Ai Comandi Provinciali VV.F.

E, p.c.: Alla Direzione Centrale per l'Emergenza ed il  
Soccorso Tecnico

LORO SEDI

DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE  
DIREZIONE CENTRALE PER LA PREVENZIONE E  
LA SICUREZZA TECNICA

**OGGETTO: *Modello organizzativo e sistema di formazione dei Nuclei Investigativi Antincendi Territoriali (N.I.A.T.).***

Il personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco ha tra le attribuzioni previste dall'ordinamento anche quello della polizia giudiziaria che ha lo scopo di supportare l'Autorità Giudiziaria nell'individuazione dei reati e dei responsabili.

Con D.M. del 16 luglio 2004 è stato istituito il N.I.A. – Nucleo Investigativo Antincendi del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco- che, sulla base dell'esperienza acquisita, ha provveduto a diramare modulistica, informazioni e linee guida per il sopralluogo giudiziario nonché a promuovere una costante attività formativa indirizzata al personale operativo.

I risultati raggiunti hanno consentito, a distanza di dieci anni dalla istituzione dell'Ufficio, di far conoscere le potenzialità del Nucleo a numerose Procure della Repubblica ed a creare continue sinergie con le altre Amministrazioni (RIS, Polizia Scientifica, NIAB, etc.).

L'incremento delle richieste di supporto da parte dei Comandi Provinciali dei Vigili del Fuoco nonché l'incremento delle deleghe dirette d'indagine conferite dall'Autorità Giudiziaria, hanno fatto emergere la necessità di potenziare l'attività investigativa a livello regionale.

Appare peraltro necessario che il N.I.A. finalizzi la propria azione al ruolo di coordinamento, standardizzazione, supporto tecnico-operativo delle strutture territoriali e che svolga attività di studio e sperimentazione per migliorare l'azione investigativa in cui il personale VVF è quotidianamente coinvolto con la possibilità del proprio coinvolgimento in occasione di procedimenti complessi.

Tanto premesso allo scopo di avviare un potenziamento dell'attività investigativa si rende necessario formulare una linea di indirizzo, finalizzata a fornire, alle strutture territoriali del Corpo, un modello organizzativo di riferimento per l'attività di Polizia Giudiziaria e di investigazione ed un sistema di formazione del personale in grado di operare al livello territoriale.

#### OBIETTIVI DEL PROGETTO E MODELLO ORGANIZZATIVO

Per raggiungere un effettivo decentramento dell'attività, garantire una più efficace azione investigativa e far fronte alle crescenti richieste di indagini, è necessario porre le basi di una struttura organizzativa a valenza territoriale: i Nuclei Investigativi Antincendi Territoriali (N.I.A.T.).

COPIA DI LAVORO



Pertanto in ambito regionale o interregionale, sarà individuato una quota di personale, con compiti non esclusivi, in grado di supportare l'azione di polizia giudiziaria dei Comandi nell'ambito dell'investigazione di cause d'incendio/esplosione costituendo pertanto: i nuclei investigativi antincendio territoriali (N.I.A.T.)

I N.I.A.T., in via di prima applicazione, potranno essere istituiti presso i Comandi Provinciali capoluoghi di Regione ed opereranno alle dirette dipendenze delle Direzioni Regionali, che ne disporranno l'attivazione a supporto di tutte le realtà provinciali impegnate nell'attività investigativa. Nell'ambito dei N.I.A.T. potranno essere individuate risorse esperte in specifici settori (impianti elettrici, analisi di laboratorio, modellistica d'incendio, ecc.) e, ove possibile, potrà prevedersi l'impiego del personale operativo che non è stabilmente impiegato nell'attività operativa.

In questa prima fase si ritiene che la composizione minima dei nuclei regionali debba essere non inferiore a 20 unità (almeno 5 unità per turno), coordinati, al livello regionale, da personale che abbia frequentato il corso di "Procedure e tecniche di investigazione antincendi".

Resta inteso che i signori Direttori Regionali potranno organizzare i nuclei in funzione delle proprie realtà territoriali. Nei casi in cui debba prevedersi l'istituzione di nuclei in ambito interregionale, lo schema operativo dovrà essere sottoposto, preventivamente, alla Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica

Alla luce del nuovo modello organizzativo, richiamando i contenuti della lettera circolare prot. n.11662 del 24.10.2008, relativa alle "procedure per la richiesta dell'intervento del N.I.A." da parte dei Comandi Provinciali dei Vigili del Fuoco, in corso di aggiornamento, si ritiene necessario evidenziare che il coinvolgimento diretto del NIA, a supporto dell'attività investigativa svolta dai NIAT, potrà essere richiesto, per eventi di particolare rilevanza o per i quali la determinazione delle cause rivesta particolare complessità tecnica tale da comportare l'intervento di strutture e competenze specialistiche non presenti al livello locale.

Resta inteso che, in tali casi, le Direzioni Regionali richiederanno l'attivazione del NIA direttamente o tramite il Centro Operativo Nazionale.

#### LINEE DI INDIRIZZO PER L'ATTIVITA' FORMATIVA

Il Nucleo Investigativo Antincendi della Direzione Centrale per la Prevenzione e Sicurezza Tecnica, in collaborazione con i competenti uffici della Direzione Centrale per la Formazione, ha messo a punto uno specifico corso teorico-pratico della durata di due settimane, il cui programma didattico è riportato in allegato.

Ritenuto che gli obiettivi formativi previsti possono essere conseguiti investendo sulle conoscenze già acquisite da parte del personale dipendente, per l'individuazione del personale da avviare al percorso didattico sopra menzionato, dovranno essere considerati quali titoli preferenziali:

- ufficiale di p.g.;
- personale facente parte degli uffici di p.g.;
- personale NBCR livello 2/3;
- personale dei CDV (centri documentazione foto-video).

Il personale che avrà la responsabilità di coordinamento dell'attività del N.I.A.T., alle dirette dipendenze funzionali e organizzative del Direttore Regionale, dovrà frequentare, ove già non in possesso, il corso sulle "Procedure e Tecniche di Investigazione Antincendi".

I Sigg. Direttori regionali vorranno relazionare sulle iniziative specifiche intraprese entro il 30/10/2015.

IL CAPO DEL CORPO NAZIONALE  
DEI VIGILI DEL FUOCO  
(GIOMI)



CP/EO  




ALLEGATO - PROGRAMMA MODULO FORMATIVO NIAT – CORSO INVESTIGAZIONE CAUSE D'INCENDIO/ESPLOSIONE  
**COPIA DI LAVORO**

1ª Settimana

LUNEDI		MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENEDI
08.30-9.30	Presentazione e obiettivi del corso Test d'ingresso	Il sopralluogo giudiziario in caso d'incendio/esplosione (lett. circ. 10539/2009)	"Accertamento con strumentazione campale per la ricerca di acceleranti"	Attività propedeutica all'esercitazione pratica	08.30-10.00 Le caratteristiche e i lineamenti generali del processo penale
9.30-11.45	Richiami sull'attività di P.G. in caso d'incendio/esplosione	"Il rilievo particolareggiato dello scenario"	"Repertamento e campionamento"	Esercitazione pratica sopralluogo e repertamento	10.00-11.15 La consulenza tecnica nel procedimento penale
11.45-12.00	pausa	pausa	pausa	pausa	11.15-11.30 pausa
12.00-13.30	Richiami sull'attività di P.G. in caso d'incendio/esplosione	"Rilievi dimensionali e fotografici e degli elementi di fisica di prova"	"Repertamento e campionamento"	Esercitazione pratica sopralluogo e repertamento	11.30-12.30 Verifica Intermedia
13.30-14.00	pausa pranzo	pausa pranzo	pausa pranzo	pausa pranzo	
14.00-15.30	Richiami sull'attività di P.G. in caso d'incendio/esplosione	Attrezzature per l'attività di rilievo foto e video e per il rilievo geometrico	Attrezzatura per l'attività di ricerca acceleranti e campionamento	Esercitazione pratica sopralluogo e repertamento	
15.30-15.45	pausa	pausa	pausa	pausa	
15.45-17.00	Modulistica di P.G. (lett. circ. 8683/2009)	Alcuni esempi sulla documentazione relativa all'attività dei rilievi fotografici e geometrici	Alcuni esempi sulla documentazione relativa all'attività di campionamento	Debriefing sull'esercitazione pratica	

2ª Settimana

LUNEDI		MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENEDI
08.30-10.15	Dinamica degli incendi confinati	Accertamenti di laboratorio	Cenni sulle Esplosioni	Esercitazione con il software "scene works"	08.30-09.45 Attività di studio, ricerca, piattaforme web e attivazione NIA
10.15-11.45	pausa	Prove di reazione al fuoco	Investigazione in caso di esplosioni	Esercitazione con il software "scene works"	09.45-11.15 verifica
11.45-12.00	pausa	pausa	pausa	pausa	11.15-11.30 pausa
12.00-13.30	Effetti dell'incendio	Analisi chimiche per la ricerca acceleranti	Investigazione in caso di esplosioni/casi di studio	Esercitazione con il software "scene works"	11.30-12.30 verifica
13.30-14.00	pausa pranzo	pausa pranzo	pausa pranzo	pausa pranzo	
14.00-15.30	Sorgenti d'ignizione	Prove sperimentali d'incendio	Incendi di natura elettrica	Stesura verbali di p.g./nota informativa/relazione	
15.30-15.45	pausa	pausa	pausa	pausa	
15.45-17.00	Investigazione Antincendi NFPA 921 "Metodo Scientifico"	Casi studio NIA	Incendi di natura elettrica/casi di studio	Debriefing sull'esercitazione svolta	





*Ministero dell'Interno*  
DIREZIONE REGIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO  
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
CAMPANIA

ALLE OO.SS REGIONALI - CAMPANIA

FP CGIL VV.F.  
UIL PA VV.F.  
CONAPO V.F.  
LORO SEDI

Oggetto: Corsi Estensioni patenti terrestri e corsi NIAT.

Con la presente si riscontra la nota pervenuta dagli organi provinciali di codeste OO.SS., con prot. 06-uni 17 del 08/02/2017.

In merito alla richiesta formulata nella nota suddetta si precisa che la scrivente Direzione Regionale ha predisposto la pianificazione didattica per il 2017 recependo tutte le indicazioni e le richieste prevenienti dai Comandi, sia per quanto riguarda numero e tipologia dei corsi sia per quanto riguarda la calendarizzazione degli stessi.

In particolare nell'ottica di rendere ottimale ed efficiente la risposta dei VV.F. in ambito di soccorso tecnico urgente è noto che negli ultimi anni l'azione di questa Direzione regionale si è contraddistinta proprio per aver concentrato molti sforzi sul settore patenti terrestri.

In armonia con questi intendimenti nell'anno 2017, come risulta dal documento di pianificazione in possesso di codeste OO.SS. questa Direzione ha previsto nel mese di ottobre (con inizio rispettivamente il giorno 2 ed il giorno 9) due corsi di estensioni che consentiranno di formare complessivamente 24 unità, oltre ovviamente a riservare al personale del Comando di Caserta 1/3 dei posti disponibili al corso estensione previsto a Napoli in data 13 Febbraio p.v.

Per quanto concerne la designazione del personale operativo ai corsi NIAT che si svolgono all'ISA, si rammenta che l'individuazione del personale da designare alla partecipazione ai corsi in parola, rientra nelle prerogative proprie del Comandante Provinciale a cui fa capo la responsabilità dell'organizzazione del servizio di soccorso tecnico sulla provincia di competenza, ed a cui spetta operare tutte le scelte che si riflettono in tale ambito.

Pertanto istanze volte ad ottenere chiarimenti circa le scelte operate in tal senso dovranno essere rivolte al Comandante Provinciale competente per territorio, che nel merito potrà fornire tutti gli elementi di conoscenza, non disponibili allo scrivente, nonché le eventuali soluzioni alle problematiche evidenziate dalle suddette OO.SS. provinciali.

IL DIRETTORE REGIONALE  
(NANNI)